Fondazione The Brass Group
Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

BILANCIO di PREVISIONE per l'esercizio 2018
Relazione accompagnatoria

Signori Consiglieri,

siamo giunti alla predisposizione dell'undicesimo esercizio dalla costituzione della Fondazione, e nonostante sia passato un decennio, ancora una volta non possiamo confidare di poter definitivamente dare una reale svolta all'andamento economico e patrimoniale in conseguenza delle decisioni della Regione in merito al contributo per l'attività di cui alla legge istitutiva nonché alle richieste di modificazione dello Statuto.
Invero, l'esercizio 2017, non ancora concluso, se da un punto di vista generale, ha segnato la fine della grave situazione economico-finanziaria che da diversi anni interessa il nostro Paese, si è palesato con andamento altalenante e con inadeguate ripercussioni anche sull'andamento delle più recenti assegnazioni dei contributi pubblici che interessano il nostro settore. Infatti, questi ultimi non soltanto vengono attribuiti con grave ritardo rispetto all'esercizio di riferimento, ma ad oggi sembrano non tener conto delle realtà alle quali sono destinate per importanza e ampiezza delle attività svolte e da svolgere, pur di fronte a Enti che sono partecipati dalla Regione stessa. Nel corso del corrente esercizio è stata conclusa anche la fase successiva alla conclusione del Progetto relativo all'allestimento del Teatro S. Cecilia di cui al PO FESR con la contestuale predisposizione delle pratiche burocratiche previste da parte dei ns. tecnici, per collaudare le opere realizzate.
In tale contesto, si é aggiunta l'incerta posizione formale della Fondazione in merito alla permanenza presso il complesso monumentale dello Spasimo, attuale sede, sia in termini economici che in merito alla probabile adesione in qualità di socio del Comune di Palermo. Anche questo aspetto ha subito qualche rallentamento dovuto sia alla difficoltà di ottenere quella fideiussione che è stata richiesta dal Comune di Palermo che alla richiesta della società di assicurazione interessata di avere analoga garanzia da tutto il Consiglio di Amministrazione. In questi giorni il suddetto percorso sta per essere completato visto che si sono avviate e sono in fase di definizione le pratiche relative.
Per le considerazioni fin qui brevemente accennate il documento programmatico per l'esercizio 2018 non poteva non tener conto di tali importanti avvenimenti che potrebbero determinare notevoli variazioni nella previsione della gestione delle attività che, con grande sforzo di tutti gli operatori interni ed esterni alla Fondazione, si dovranno svolgere, cercando anche di riprendere il contatto con il Ministero dello Spettacolo in considerazione dell'attività in Teatro.
Invero, il Consiglio di Amministrazione, fin dall'approvazione del Piano di risanamento già presentato agli uffici dell'Assessorato regionale all'uopo deputato, ha seguito le indicazioni a suo tempo approvate, alla ricerca delle possibili strategie per il raggiungimento della propria *mission*, per essere in grado di svolgere quel ruolo che è assegnato alla Fondazione nell'ampio scenario degli Enti di produzione culturale della Regione e anche della città che ne ospita le sedi (L.R. 1 febbraio 2006 n. 5).

Via dello Spasimo, 15 – 90133 PALERMO
Tel: 091 7782860 – 091 6170839 - Fax: 091 7782861
e-mail: info@thebrassgroup.it – fondazionethebrassgroup@postacertificata.org

Ovviamente, in attesa che vengano approvate le disposizioni attuative di cui alla Legge sugli Enti Musicali e Teatrali (G.U.R.S. n. 34 del 19 agosto 2014. Art. 59 Fondo di rotazione interventi straordinari), la Fondazione ha seguito con ogni precauzione le linee di indirizzo per limitare al massimo le spese e allo stesso tempo mantenere il livello di professionalità sempre al meglio delle possibilità mirando con ogni mezzo alla parità del bilancio.
In tal senso, il bilancio di previsione per il 2018, tiene conto delle considerazioni relative alle autorizzazioni per pubblici spettacoli per almeno 400 spettatori, nonché la prevista rateazione con la ex Riscossione Sicilia S.p.A. delle pendenze accumulate per imposte e contributi previdenziali e assistenziali, che in questi ultimi giorni sappiamo dovrà essere rivista alla luce delle nuove disposizioni di legge emanate dal Governo nazionale, e che potrebbe consentire il rilascio del DURC; il documento tiene altresì conto dei rapporti appena avviati per esplorare importanti orizzonti di collaborazione e sponsorizzazioni conseguenti all'adozione di un programma di attività molto ben strutturato, nonché dell'avvio di quelle attività accessorie che potranno migliorare l'autonomia finanziaria. Tutto ciò dovrà inoltre contribuire alla predisposizione del Piano di cui alla legge regionale finalizzata alla copertura dei deficit pregressi anche se ancora riferiti al 31.12.2013 che nell'esercizio in argomento dovrebbe essere attuata con l'emissione dei nuovi bandi. Non v'è dubbio che l'insieme delle provvidenze di cui siamo in attesa dovrebbe rappresentare una svolta per tutte la reale possibilità di avviare una seria programmazione pluriennale, con il contestuale miglioramento della qualità della gestione.
Sarà finalmente possibile formulare i programmi e obiettivi per la valorizzazione delle diverse attività relative a:

- *"Orchestra Jazz Siciliana"* che, alla luce dei recentissimi successi, rappresenta una grande occasione di produzione, svolta da musicisti locali e ospiti, in maniera realmente strutturata in cicli a tema, non più saltuaria, con immediate ripercussioni positive sia in termini musicali che di bilancio, potendo attivare anche le produzioni audio e video, editoriali in genere;
- *"Scuola Popolare di Musica"* che, oltre ad avere rifondato il dilettantismo musicale in Sicilia, ha formato – direttamente o indirettamente - alcuni tra i migliori musicisti jazz italiani, consentendo la duplice presenza di affermati musicisti e di aspiranti musicisti in una compiuta armonica simbiosi che ha fatto scoprire moltissimi appassionati e divulgatori essi stessi della cultura musicale contemporanea, in seguito agli accordi raggiunti con il Conservatorio di Palermo attraverso i propri corsi preparerà gli aspiranti allievi ai corsi del Conservatorio, potendo rilasciare gli attestati dovuti;
- *"Jazz Museum"* che, sebbene non è stato ancora ufficialmente inaugurato presso il Real Teatro S. Cecilia, rappresenta l'opera di custodia e divulgazione delle diverse centinaia di ore di registrazioni *live* di tutti i concerti promossi, compresi quelli svolti durante la pluridecennale attività proveniente dall'Associazione da cui ha origine, nonché una biblioteca di partiture originali e partiture d'orchestra Jazz tra le più estese d'Europa, che, patrimonio d'inestimabile valore musicologico, é divenuta fruibile per la collettività e per i tanti ricercatori del settore, grazie alla definizione del progetto per la valorizzazione del Teatro Santa Cecilia, e del relativo finanziamento PO FESR;

- *"Brass"* quale marchio e capacità potenziali nel campo della comunicazione, della produzione, della distribuzione e diffusione multimediali, secondo le tecniche e i mezzi più idonei, poste a supporto anche delle diverse attività della Fondazione, continuando quanto già intrapreso con la pubblicazione di alcuni CD che hanno valorizzato taluni musicisti locali, nonché edizioni a stampa già avviate.

In sintesi, continuando quanto anticipato all'inizio, questo esercizio 2018 dovrebbe poter segnare l'inizio della reale attuazione della *mission* della Fondazione The Brass Group rivolta alla ricerca dell'eccellenza nei risultati artistici e culturali, applicabile alle diverse attività proposte, nonché del miglioramento del valore dell'Ente, sul piano culturale, a totale vantaggio per la collettività locale e nazionale, continuando la ricerca della partecipazione del settore privato alle risorse finanziarie indispensabili allo sviluppo delle suddette attività.

In tal senso si è provveduto ad appostare le diverse voci di entrate e spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, di cui la presente relazione rappresenta la parte descrittiva, avendo cura di rispecchiare i programmi di attività già avviati e le relative spese già contrattualizzate.

Ovviamente, come è stato comunque evidenziato anche in passato, tali appostazioni previsionali non assurgono a stanziamenti certi e disponibili per la programmazione per l'Organo decisorio della Fondazione, fin quando non perverrà la definitiva notifica dell'assegnazione o dell'avvenuto incasso di entrate dirette. Pertanto, le predette appostazioni assumono mero carattere orientativo della più probabile programmazione, e i relativi scopi cui le somme sono destinate, diverranno definitivi con le modalità e misura solo dopo le successive deliberazioni del C.d.A. della Fondazione.

In base alle attuali conoscenze relative all'assegnazione dei contributi - che, giova ricordare, dovrebbero essere determinati in base a precise disposizioni di leggi regionali, di cui talune specifiche per la Fondazione The Brass Group - si è proceduto a calibrare le **entrate presunte**, in misura quanto più aderente all'esperienza fin qui maturata.

In questo bilancio, inoltre, non è previsto un minimo contributo da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui al Decreto 1 luglio 2014, Direzione generale competente in materia di spettacolo dal vivo, che concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, in base agli stanziamenti del Fondo, poiché non si è in grado di poter programmare in tali termini. Ci prefiggiamo anche di poter partecipare ai bandi di cui al detto decreto che prevede la concessione annuale di contributi per tournee all'estero, nonché contributi per acquisti di nuovi, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali; il decreto prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché nuovi criteri e modalità per l'erogazione, la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163. (GU n.191 del 19-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 71). Ovviamente, a fronte di tale previsto contributo sarà predisposto un opportuno programma artistico di concerti, secondo le indicazioni del Ministero a valere dall'esercizio in argomento.

Per quanto riguarda la sezione delle **spese previste** si è operato suddividendole in base all'esperienza gestionale dell'Ente in questi ultimi esercizi, finalizzando le stesse al conseguimento degli scopi previsti per le singole attività future e in perfetta linea con le disposizioni regionali della

spending review. Nell'ambito delle spese previste per l'attività concertistica presso lo Spasimo si è previsto di appostare la spesa relativa alla creazione di Borse di Studio per la costituenda Orchestra Giovanile che potrà effettuare un certo numero di concerti, nell'ambito degli eventi concertistici in programma e che faciliterà il percorso di formazione di nuovi musicisti che frequentano la Scuola Popolare di Musica nonché facilitare il percorso avviato con il Comune di Palermo in termini di servizi da fornire in compensazione al canone locativo annuale previsto e alla transazione per il contenzioso precedente.

Il presente Bilancio di Previsione tiene conto tra le spese sia dell'utilizzazione dei locali della sede della Scuola di Musica e del Ridotto, attualmente disponibili presso il Complesso Monumentale dello Spasimo, e anche di quelle relative al Real Teatro di Santa Cecilia.

Giova evidenziare che, come per il passato, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 è stato predisposto, avendo cura che le proposte contenute nel detto documento corrispondano ad una reale capacità dei diversi livelli organizzativi e gestionali della Fondazione, tenuto conto della avvenuta ristrutturazione dell'attuale personale occupato, lasciando a una successiva rimodulazione la stesura definitiva, che potrà avvenire solo quando si sarà ricevuta la certa ed inconfutabile notifica della assegnazione delle entrate da parte pubblica, cui detta spesa si riferisce o la sua monetaria espressione sia stata introitata, nonché la identica certezza per gli interventi di sponsorizzazione da parte dei privati.

In conclusione, questo Bilancio di previsione, con il raggiungimento del pareggio di bilancio, rappresenta un punto di svolta nel percorso a lungo termine della Fondazione, e considera positivamente quegli elementi di programmazione che consentono di aspirare ed evidenziare un ennesimo passo verso il miglioramento degli aspetti economici e patrimoniali, che nei precedenti esercizi rappresentava un serio preoccupato monito del Collegio dei Revisori, ma che in base ai risultati raggiunti, che si spera vengano mantenuti, può essere considerato l'avvio del risanamento patrimoniale e finanziario che dovrà essere consolidato entro il 2018.

Ovviamente, l'insieme delle previsioni di cui al presente bilancio e la prospettiva di attuazione delle attività ivi comprese, se troveranno regolare riscontro, rappresenteranno il giusto riconoscimento agli sforzi della Fondazione, fino ad oggi profusi, ma soprattutto ribadiamo l'affermazione delle prospettive di miglioramento di quel settore della cultura che è patrimonio del nostro Ente e del territorio nel quale opera.

Il Presidente
M° Ignazio Garsia

Il Segretario Generale
Prof. Gaspare G. Ferro